

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO POLITICHE GIOVANILI  
22 febbraio 2010, n. 57

**Principi Attivi - Giovani idee per una Puglia migliore. Bando di concorso anno 2010.**

**LA DIRIGENTE DI STRUTTURA**

- Vista la disposizione del Direttore d'Area n. AOO\_008-0000030 del 14/01/2010;
- Considerati gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Con la deliberazione n. 1693 del 22/11/05, la Giunta Regionale ha approvato il Documento di indirizzo in materia di politiche giovanili "Bollenti Spiriti" con l'obiettivo di puntare alla definizione di un insieme di azioni progettuali e tecniche sulle Risorse ed Opportunità Giovanili da inserire nel quadro della nuova programmazione regionale di ambito comunitario ancora in fase di ridefinizione.

A due anni di distanza dal citato documento di indirizzo "Bollenti Spiriti", consapevoli di quanto maturato con l'esperienza delle azioni poste in essere, si è ritenuto opportuno procedere alla rielaborazione delle linee di intervento e di indirizzo in materia di politiche giovanili la Giunta Regionale, con provvedimento n. 175 del 19/02/2008, ha adottato il Documento "Bollenti Spiriti - Programma di interventi 2008/2009" che ha rappresentato il contributo strutturato e progettuale col presupposto della condivisione della scelta strategica di fondo da parte del Governo Regionale Pugliese.

Successivamente, in data 04/04/2008 è stato sottoscritto il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili, in cui il Documento di indirizzo in materia di

politiche giovanili, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 19/02/2008, costituisce l'allegato 1 "Relazione Tecnica".

Nel complesso degli interventi che hanno attuato gli obiettivi individuati nell'Accordo di Programma Quadro citato, attraverso un sistema integrato di strumenti e di iniziative, nella "Sezione Attuativa", il Bando di concorso "Principi attivi - Giovani idee per una Puglia migliore" ha avuto lo scopo di promuovere la capacità progettuale, creativa e di intrapresa dei giovani pugliesi attraverso la concessione di contributi per la sperimentazione e/o la realizzazione di idee innovative.

Il concorso ha finanziato le idee innovative dei giovani pugliesi, tra 18 e 32 anni, residenti in Puglia, riuniti in gruppi informali di minimo 2 persone, attraverso contributi a fondo perduto fino a 25.000 euro.

Gli ambiti di intervento sono stati:

- Tutela e valorizzazione del Territorio;
- Economia della conoscenza e Innovazione;
- Inclusione sociale e Cittadinanza attiva.

4.158 giovani pugliesi hanno partecipato candidando 1.563 progetti. I progetti risultati vincitori sono stati complessivamente 424, per un ammontare di finanziamenti pari ad euro 10.500.000,00, di cui euro 7.500.000,00 di risorse assegnate dal Ministero della Gioventù, a seguito della sottoscrizione del II Atto Integrativo APQ "Politiche Giovanili", e euro 3.000.000,00 di bilancio autonomo.

L'iniziativa ha rappresentato un'opportunità di attivazione per i giovani pugliesi che può trovare naturale prosecuzione nell'accesso agli strumenti della programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 nonché nelle iniziative promosse da attori pubblici e privati a favore del credito per le giovani generazioni e, più in generale, interessati a fare della creatività giovanile un fattore dello sviluppo regionale.

Con provvedimento n. 264 del 2/2/2010, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Struttura di Progetto Politiche Giovanili di provvedere, nel corrente anno 2010, alla promozione dell'iniziativa "Principi Attivi - Giovani idee per una Puglia migliore";

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, adottare:

1. il Bando di concorso "Principi Attivi 2010" per la presentazione di proposte progettuali per la

sperimentazione e la realizzazione di idee innovative;

2. Il “Formulario di candidatura - Allegato n. 1”, parte integrante del bando di concorso;
3. La “Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Allegato n. 2”;
4. Il “Vademecum per l’ammissibilità e la rendicontazione delle spese - Allegato n. 3”.

Con successivi provvedimenti, il Dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili, provvederà ad impegnare le somme necessarie al finanziamento dei progetti approvati, per un importo complessivo di euro 2.200.000,00, a valere sui fondi assegnati con L.R. n. 35/2010 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012”, con imputazione sui capitoli di bilancio, così come di seguito indicato:

- cap. 814030 - U.P.B. 8.7.1 - euro 1.645.000,00;
- cap. 814010 - U.P.B. 8.7.1. - euro 555.000,00;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI  
ALLA L.R. N° 28/2001**

**Dal presente provvedimento non deriva alcun  
onere a carico del bilancio regionale**

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

La Dirigente  
della Struttura di Progetto  
Politiche Giovanili  
Maria Sasso

**DETERMINA**

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di adottare:
  - il Bando di concorso “Principi Attivi 2010” per la presentazione di proposte progettuali per la sperimentazione e la realizzazione di idee innovative;
  - Il “Formulario di candidatura - Allegato n. 1”, parte integrante del bando di concorso;
  - La “Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Allegato n. 2”;
  - Il “Vademecum per l’ammissibilità e la rendicontazione delle spese - Allegato n. 3”.
- il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato all’albo di questo Settore;
  - b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - c) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - e) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
  - f) Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente  
della Struttura di Progetto  
Politiche Giovanili  
Maria Sasso

 <p><b>BOLLENTI SPIRITI</b> PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI</p>	 <p><b>REGIONE PUGLIA</b> <i>Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione</i> <i>Struttura di progetto Politiche Giovanili</i></p>	 <p><b>Governo Italiano</b> Ministro della <i>Giuventù</i> Accordo di Programma Quadro "Giovani Idee per una Puglia migliore"</p>
<h1>PRINCIPI ATTIVI 2010</h1> <h2>Giovani idee per una Puglia migliore</h2>		
<p><i>Bando di concorso</i></p>		

### Art. 1 - Descrizione dell'iniziativa

Principi Attivi è l'iniziativa della Regione Puglia per favorire la partecipazione dei giovani pugliesi alla vita attiva e allo sviluppo del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi. Principi Attivi è una delle azioni del programma regionale per le Politiche Giovanili "BolleNTI Spiriti", promosso dall'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva.

Lo scopo di Principi Attivi è duplice:

- offrire ai giovani occasioni di apprendimento, responsabilizzazione e attivazione diretta;
- valorizzare le idee, i saperi, le energie e i talenti dei giovani pugliesi come risorsa per lo sviluppo della regione.

La seconda edizione di Principi Attivi viene realizzata in continuità ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani idee per una Puglia migliore", sottoscritto in data 4 aprile 2008 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Ministero dello Sviluppo Economico.

Principi Attivi è regolamentato attraverso il presente bando di concorso.

## **Art. 2 - Ambiti di intervento**

Principi Attivi supporta la sperimentazione e la realizzazione di idee nei seguenti ambiti di intervento:

### **A. Tutela e valorizzazione del territorio**

(es. sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.);

### **B. Sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione**

(es. innovazioni di prodotto e di processo, media e comunicazione, nuove tecnologie etc.);

### **C. Inclusione sociale e cittadinanza attiva**

(es. qualità della vita, contrasto all'emarginazione sociale, disabilità, antirazzismo, fenomeni migratori, sport, pari opportunità, apprendimento, accesso al lavoro, impegno civile etc.).

Ciascuna proposta di progetto potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento. Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti, dovrà essere indicato quello prevalente.

## **Art. 3 - Partecipanti**

Possono presentare progetti tutti i giovani cittadini (italiani e stranieri), residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, organizzati in gruppi informali composti da un minimo di 2 persone. I candidati dovranno aver compiuto i 18 anni di età alla data di presentazione della domanda ed essere nati a partire dalla data del 01/01/1977. I requisiti di residenza ed età devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i componenti del gruppo informale.

In caso di approvazione del progetto, per ottenere il contributo, i gruppi informali si impegnano a costituirsi in un nuovo soggetto giuridico a propria scelta (società, associazione, cooperativa etc.) purché idoneo a realizzare le attività previste dal progetto proposto. Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere costituito esclusivamente dagli stessi componenti del gruppo informale che ha presentato la domanda di candidatura.

Ciascun componente del gruppo informale, a pena di esclusione delle domande, può partecipare alla presentazione di una sola proposta progettuale.

Non possono presentare domanda di candidatura associazioni, società, enti e organizzazioni comunque denominate, già formalmente costituite prima dell'invio della stessa domanda.

Sono esclusi dalla partecipazione al bando, anche all'interno di nuovi gruppi, a pena di esclusione della domanda, i vincitori della precedente edizione di Principi Attivi che abbiano effettivamente beneficiato del finanziamento a seguito della stipula dell'Atto di impegno e Regolamentazione tra la Regione Puglia e il soggetto giuridico da essi stessi costituito.

Sono richiesti ai partecipanti, a pena di esclusione, i requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici.

I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti locali, scuole, università, imprese e altri attori sociali che possono sostenerne l'attività in vari modi (uso di strutture, ambienti, attrezzature, risorse economiche ecc.). Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto. Non verranno prese in considerazione le partnership che prevedono corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

#### Art. 4 - Procedure di valutazione e selezione

La Struttura di progetto Politiche Giovanili della Regione Puglia valuterà preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande di candidatura pervenute, sulla base della verifica di quanto previsto dagli art. 3 e 8 del presente bando.

Le proposte progettuali ritenute accoglibili saranno valutate nel merito da una Commissione nominata dalla Struttura di progetto Politiche Giovanili.

La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

Criteri di valutazione	Punti
<b>CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE</b> <i>Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale.</i>	<u>Da 0 a 25</u>
<b>CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE E SETTORIALE DI RIFERIMENTO</b> <i>Conoscenza del contesto in termini di bisogni, tendenze in atto, analisi della domanda e dell'offerta, minacce ed opportunità dell'ambiente esterno.</i>	<u>Da 0 a 20</u>
<b>QUALITA' DEL PROGETTO</b> <i>Chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.</i>	<u>Da 0 a 40</u>

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punti</b>
<b>FATTIBILITÀ ED EFFICACIA ATTESA</b> <i>Realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità tipiche del settore di intervento. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati.</i>	<u>Da 0 a 40</u>
<b>INNOVATIVITÀ</b> <i>Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge.</i>	<u>Da 0 a 25</u>
<b>CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO</b> <i>Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità regionale e/o delle comunità locali sulle quali interviene.</i>	<u>Da 0 a 25</u>
<b>FOLLOW-UP</b> <i>Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (soluzioni per il reperimento delle risorse, la prosecuzione delle attività, la diffusione dei risultati, il rafforzamento degli effetti attesi dal progetto).</i>	<u>Da 0 a 25</u>
<b>TOTALE</b>	<u>200</u>

I contributi saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nella graduatoria determinata sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 140/200 punti.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il gruppo informale con l'età media dei partecipanti più bassa.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Struttura di progetto Politiche Giovanili, con atto dirigenziale, approverà la graduatoria indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'elenco dei progetti non accoglibili e la successiva graduatoria dei progetti ammessi saranno resi noti sul sito web <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Struttura di Progetto Politiche Giovanili della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Principi Attivi" - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e del gruppo informale (sezioni A e B del Formulario di candidatura).

### Art. 5 - Risorse a disposizione e contributi

Principi Attivi 2010 è finanziato con risorse di bilancio regionale che ammontano complessivamente a € 2.200.000. Il contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è di € 25.000,00 a fondo perduto, al lordo di eventuali tasse ed oneri. In particolare saranno soggetti a ritenuta d'acconto IRES, pari al 4% del contributo (art. 28 comma II DPR 600/1973), i soggetti giuridici neo-costituiti che intendono svolgere attività commerciale o comunque suscettibile di ricevere corrispettivi di natura commerciale (art. 55 DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni).

Il contributo verrà erogato in due *tranche*. La prima *tranche* (pari al 70% del contributo richiesto) verrà erogata in seguito alla stipula dell'atto di impegno e regolamentazione tra il soggetto beneficiario e la Regione Puglia (vedi art. 6). La prima *tranche* sarà erogata dietro presentazione di apposita fidejussione di pari importo rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni. La seconda *tranche* (pari al restante 30% del finanziamento) verrà erogata a saldo, in seguito alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, alla verifica della stessa da parte della Struttura di progetto Politiche Giovanili, ed al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute.

L'acquisto di beni durevoli, ossia prodotti, macchinari, attrezzature e impianti con vita utile superiore a 12 mesi, è ammissibile esclusivamente per beni di valore unitario non superiore a 516,45 €. In ogni caso la somma complessiva degli importi per l'acquisto di beni durevoli non potrà superare la misura massima del 10% del contributo regionale. L'affitto ed il *leasing* di beni durevoli non sono invece soggetti ad alcun limite.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento etc).

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto dall'allegato n. 3 "Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese".

### **Art. 6 - Tempi e modalità di svolgimento delle attività**

I gruppi giovanili informali, i cui progetti saranno ammessi a contributo, dovranno costituirsi in un soggetto giuridico scegliendo la forma che riterranno più idonea per la realizzazione e gestione dell'idea progettuale. Il soggetto giuridico costituito dovrà avere sede legale in Puglia.

Con l'organizzazione così costituita, la Regione Puglia stipulerà un apposito atto di impegno e regolamentazione che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività. I progetti finanziati potranno avere una durata massima di 12 mesi.

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno.

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale. Entro 60 giorni dopo la conclusione del progetto, l'organizzazione formalmente costituita dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa.

### **Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura**

Il gruppo informale dovrà presentare, a pena di esclusione, la domanda in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura dal referente del gruppo informale, con l'indicazione, all'esterno, del mittente (nome, cognome e indirizzo del referente del gruppo informale) e la dicitura: "Concorso Principi Attivi 2010 - Programma Bollenti Spiriti", oltre che l'ambito di intervento scelto (vedi art. 2). I gruppi informali potranno presentare le domande di candidatura a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel plico dovranno essere contenute due distinte buste (non trasparenti), a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura.

Ciascuna delle due buste dovrà recare l'indicazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura "A - Dati anagrafici" e "B - Proposta progettuale".

Nella busta "A - Dati anagrafici" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione di ciascun componente del gruppo informale, debitamente compilate e firmate singolarmente, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando (vedi art. 3). Ciascun componente dovrà utilizzare esclusivamente il modello allegato di dichiarazione sostitutiva (allegato n. 2);
- le copie dei documenti di identità in corso di validità degli stessi componenti (es. carta d'identità, passaporto, patente di guida).

Nella busta “B - Proposta progettuale” dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- il formulario di candidatura compilato, a pena di esclusione, in ogni sua parte e firmato da tutti i componenti del gruppo informale proponente;
- i curriculum vitae di ciascun componente;
- eventuali allegati tecnici;
- eventuali documenti di partnership come previsti dall’art. 3 del presente bando;
- un supporto digitale (CD o DVD), esente da virus o errori, contenente il formulario compilato, i cv e gli eventuali allegati tecnici in formato file.

Il gruppo informale dovrà presentare la proposta progettuale utilizzando, a pena di esclusione, esclusivamente l’allegato formulario di candidatura (allegato n. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di concorso.

Il bando, il formulario di candidatura, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e il vademecum per l’ammissibilità e la rendicontazione delle spese sono scaricabili dal sito web <http://bollentispiriti.regione.puglia.it>.

I plichi contenenti il formulario e tutta la documentazione necessaria dovranno pervenire a: Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell’amministrazione - Struttura di progetto Politiche Giovanili - Via Celso Ulpiani, 10 70124 BARI. Le candidature dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata A/R o a mezzo di posta celere con avviso di ricevimento, o essere consegnate a mano, entro e non oltre le ore **13:00 del 14 giugno 2010**. Farà fede la data del timbro di arrivo e non quella di spedizione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche per cause indipendenti dalla volontà dei concorrenti e anche se spediti prima del termine medesimo. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione che risulti dal timbro dell’Ufficio postale di invio. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

### **Art. 8 - Cause di esclusione**

Sono motivo di esclusione della domanda:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti dall’articolo 7 del presente bando o con modalità di consegna diverse da quelle stabilite;
- b) la mancata sottoscrizione del formulario da parte di tutti i componenti del gruppo informale, con firma apposta nel rispetto dei termini di legge;
- c) il mancato utilizzo del modello di formulario allegato al presente bando (allegato n. 1);

- d) la mancanza dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente bando;
- e) l'assenza di copie del documento d'identità in corso di validità di tutti i componenti del gruppo informale;
- f) l'assenza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione debitamente sottoscritte da parte di ciascun componente del gruppo informale;
- g) la presentazione di più domande di partecipazione da parte della stessa persona;
- h) la presenza nel gruppo informale di persone che abbiano già beneficiato del finanziamento Principi Attivi (vedi art. 3).

#### **Art. 9 - Indicazione del Foro competente**

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

#### **Art. 10 - Informazioni sul procedimento**

Il responsabile del procedimento è il sig. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione - Struttura di progetto Politiche Giovanili.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, Struttura di progetto Politiche Giovanili. Via Celso Ulpiani, 10 - 70124 - Bari  
Telefono: 080.540 67 26 - E-mail: [principiattivi@regione.puglia.it](mailto:principiattivi@regione.puglia.it)

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando di concorso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.



**REGIONE PUGLIA**

*Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione  
Struttura di progetto Politiche Giovanili*



Accordo di Programma  
Quadro "Giovani Idee per una  
Puglia migliore"

# PRINCIPI ATTIVI 2010

**Giovani idee per una Puglia migliore**

*Allegato n. 1 - Formulario di candidatura*

*Il presente formulario è parte integrante del bando di concorso e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.*

*Va compilato come indicato di seguito e consegnato, sia in versione cartacea che in file, nei termini e secondo le modalità indicate nel bando.*

*Il formulario dovrà essere compilato utilizzando le seguenti norme redazionali: tipo di carattere Arial, dimensione carattere 10, interlinea singola.*

**Domanda di contributo N°:**

*(Spazio riservato alla Struttura di Progetto Politiche Giovanili)*

**Parte A. Identificazione dell'idea progettuale***Barrare una sola casella. Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti di intervento, indicare quello prevalente*

<b>Il progetto intende realizzare un'idea:</b>	<input type="checkbox"/> per la tutela e la valorizzazione del territorio <input type="checkbox"/> per lo sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione <input type="checkbox"/> per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva	
<b>Di cosa tratta il progetto: (barrare max 3 caselle)</b>	<input type="checkbox"/> Agroalimentare <input type="checkbox"/> Animali <input type="checkbox"/> Architettura e design <input type="checkbox"/> Arte e cultura <input type="checkbox"/> Artigianato <input type="checkbox"/> Beni culturali <input type="checkbox"/> Cittadinanza Attiva <input type="checkbox"/> Commercio <input type="checkbox"/> Comunicazione <input type="checkbox"/> Cooperazione internazionale <input type="checkbox"/> Disabilità <input type="checkbox"/> Ecologia e ambiente <input type="checkbox"/> Editoria <input type="checkbox"/> Scuola e formazione <input type="checkbox"/> E-learning <input type="checkbox"/> Energia <input type="checkbox"/> Festival ed eventi <input type="checkbox"/> Lavoro e occupazione <input type="checkbox"/> Imprenditorialità <input type="checkbox"/> Infanzia <input type="checkbox"/> Informatica <input type="checkbox"/> Innovazione tecnologica <input type="checkbox"/> Legalità	<input type="checkbox"/> Memoria e Tradizioni <input type="checkbox"/> Migranti <input type="checkbox"/> Moda <input type="checkbox"/> Non profit <input type="checkbox"/> Ospitalità e ristorazione <input type="checkbox"/> Politiche giovanili <input type="checkbox"/> Ricerca scientifica <input type="checkbox"/> Rifiuti e riciclo <input type="checkbox"/> Salute e benessere <input type="checkbox"/> Scambi internazionali <input type="checkbox"/> Servizi al cittadino <input type="checkbox"/> Servizi alle imprese <input type="checkbox"/> Servizi per la PA <input type="checkbox"/> Inclusione sociale <input type="checkbox"/> Sport <input type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> Tempo libero <input type="checkbox"/> Territorio <input type="checkbox"/> Trasporti e mobilità <input type="checkbox"/> Turismo <input type="checkbox"/> Volontariato <input type="checkbox"/> Web e multimedia

**A.1 Titolo del progetto***Max 100 caratteri, spazi inclusi.***A.2 Abstract del progetto***Descrivi il contenuto della tua idea progettuale in max 400 battute, spazi inclusi.*

**A.3 Durata del progetto**

Durata complessiva delle attività in mesi (max 12) : \_\_\_\_\_

**A.4 Luogo (o luoghi) di realizzazione del progetto**

Città			
Provincia		Regione	

*Se l'iniziativa si realizza in più luoghi e/o ambiti territoriali, aggiungere altre righe alla tabella*

**Parte B. Il gruppo informale candidato**

*Informazioni sul gruppo informale che presenta la domanda di contributo*

**B.1 Profilo del gruppo informale che presenta la domanda**

<b>Nome del gruppo informale</b>	
<i>Il nome del gruppo informale dovrà essere lo stesso dell'associazione/organizzazione che, in caso di superamento della selezione, verrà costituita prima della sottoscrizione dell'atto di impegno con la Regione Puglia</i>	

**B.2 Componenti del gruppo**

<b>Numero</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Referente o componente</b>
1		
2		

Qualora i componenti del gruppo informale fossero superiori al numero di due, aggiungere altre righe alla tabella. Il Referente e ciascun componente del gruppo devono compilare, a pena d'esclusione, l'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato n. 2).

**B.3 Recapiti di contatto**

I seguenti recapiti verranno utilizzati per l'invio di comunicazioni ai partecipanti. Si raccomanda di inserire indirizzi e-mail e recapiti telefonici attivi.

E-mail 1			
E-mail 2			
Tel. 1		Tel. 2	

**B.4 Indicare la tipologia di organizzazione che s'intende costituire qualora il progetto sia finanziabile** (es. associazione, srl, cooperativa sociale etc.)

**B.5 Caratteristiche del gruppo informale**

*Descrivere brevemente le caratteristiche del gruppo proponente evidenziando, se presente, la coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza di ogni singolo partecipante con l'oggetto della proposta progettuale. Max 1.500 caratteri spazi inclusi*

**Parte C. Descrizione del progetto**

**C.1 Cosa s'intende realizzare e perché?**

*Descrivere origini, contenuti e motivazioni principali dell'idea progettuale, evidenziandone punti di forza e punti di debolezza. Max 1.500 caratteri spazi inclusi*

**C.2 Analisi del contesto settoriale e territoriale di riferimento**

*Analisi dei bisogni e tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta; concorrenti attuali e potenziali) del servizio/prodotto/attività che s'intende realizzare; minacce od opportunità dell'ambiente esterno e relativi possibili impatti/conseguenze sull'idea; adeguatezza del progetto alla realtà territoriale/settoriale in cui si interviene.*

Max 15.000 caratteri spazi inclusi

**C.3 Obiettivi**

*Descrivere gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione dell'idea evidenziando gli indicatori verificabili del loro raggiungimento.*

Max 5.000 caratteri spazi inclusi

**C.4 Fasi e attività tramite le quali si svolge il progetto**

*Descrivere le fasi del progetto e le attività che si vogliono realizzare, con l'indicazione dei tempi di esecuzione*

Max 15.000 caratteri spazi inclusi

**C.5 Risorse necessarie**

*Indicare il piano delle risorse umane, tecniche e finanziarie da utilizzare, con particolare riguardo alle caratteristiche e al costo delle risorse umane necessarie (interne ed esterne al gruppo), alle tipologie di beni strumentali (in leasing o in affitto o acquistate), ai materiali, al know how, etc.*

*Qualora il valore del progetto sia superiore a 25.000 Euro, indicare la fonte delle risorse finanziarie aggiuntive a disposizione del gruppo.*

Max 15.000 caratteri spazi inclusi

**C.6 Partnership**

Descrivere la natura e il contenuto delle eventuali partnership del progetto, indicando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi e le modalità di realizzazione del progetto. In questo spazio vanno indicate solo le partnership effettivamente documentate mediante lettere di intenti o atti deliberativi allegati al progetto.

Max 10.000 caratteri spazi inclusi

**Partnership - Tabella sintetica riassuntiva**

<b>Nome partner</b>	<b>Sede (località e provincia)</b>	<b>Attività</b>
1.		
2.		

Qualora i partner fossero superiori al numero di due, aggiungere altre righe alla tabella.

**C.7 Fattibilità**

*Indicare perché l'idea proposta è concretamente realizzabile, con particolare riferimento ai vincoli e alle criticità tipiche del settore nel quale si intende operare.*

Max 5.000 caratteri spazi inclusi

**C.8 Sostenibilità**

*Indicare in che modo il progetto proposto sarà sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale e se, nel suo svolgimento, verrà prestata una particolare attenzione ai temi della sostenibilità (es. nella scelta di materiali, tecnologie, processi etc.).*

Max 5.000 caratteri spazi inclusi

**C.9 Innovatività dell'idea progettuale**

*Indicare quanto l'idea proposta è nuova rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato a cui si rivolge.*

Max 10.000 caratteri spazi inclusi

**C.10 Contributo allo sviluppo locale e/o regionale**

*Descrivere in che modo il progetto contribuirà allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità regionale e/o delle comunità locali sulle quali interviene.*

Max 10.000 caratteri spazi inclusi

**C. 11 Follow Up**

*Indicare le prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale dopo la conclusione delle attività di progetto e le strategie che saranno messe in atto per garantire la sua prosecuzione.*

Max 10.000 caratteri spazi inclusi

## Parte D. Piano finanziario

### D.1 Spese ammissibili

Seguendo lo schema riportato di seguito, dettagliare, per ogni macrovoce, l'importo in Euro di ogni singola spesa prevista nel periodo di realizzazione del progetto.

MACROVOCI DI SPESA	VOCE DI SPESA	IMPORTO	NOTE
1. Spese per la costituzione e fideiussione	a. Spese di costituzione e registrazione		
	b. Fideiussione		
<b>Subtotale</b>			
2. Risorse Umane	a. Risorse umane interne		
	b. Risorse umane esterne		
<b>Subtotale</b>			
3. Risorse Strumentali	a. Acquisto di beni durevoli	<i>max 10% del totale</i>	
	b. Altre risorse strumentali (beni di consumo, servizi etc)		
<b>Subtotale</b>			
4. Spese di Gestione	a. Spese commerciali (pubblicità)		
	b. Affitti e utenze		
	c. Spese amministrative (tasse, oneri contabili, tenuta conto corrente)		
	d. Altre spese generali indirette		
<b>Subtotale</b>			
<b>TOTALE SPESE PREVISTE :</b>		<i>max 25.000€</i>	

<b>D.2 Costo totale del progetto</b>	
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>TOTALE (in Euro)</b>
CONTRIBUTO RICHIESTO	<i>(max € 25.000)</i>
ALTRE EVENTUALI FONTI DI FINANZIAMENTO	
<b>COSTO TOTALE</b>	

## Dichiarazione congiunta dei partecipanti al gruppo informale

I sottoscritti, componenti del gruppo informale, autorizzano la Regione Puglia ad utilizzare e rendere disponibili tutti i dati personali contenuti nella presente domanda ai fini della gestione, comunicazione e promozione del progetto, i quali saranno trattati, nel rispetto del D.lgs. 196/2003, con modalità manuali, informatiche, telematiche anche ai fini della loro inclusione in una banca dati e per eventuali pubblicazioni ed in ogni caso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.

I sottoscritti autorizzano altresì la Regione Puglia a utilizzare per scopi divulgativi strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Principi Attivi" i dati identificativi del progetto e del gruppo informale (sezioni A e B del Formulario di candidatura).

Nome del gruppo informale			
Luogo		Data	
Nome e Cognome del componente referente	<i>Firma</i>		
Nome e Cognome del componente	<i>Firma</i>		
<i>aggiungere righe per ulteriori eventuali componenti</i>			

**NB: Tutti i componenti del gruppo informale, al momento della sottoscrizione della convenzione, devono possedere i requisiti indicati all'articolo 3 del bando Principi Attivi e i requisiti soggettivi minimi previsti dall'attuale normativa nazionale per l'accesso a contributi pubblici.**

**PRINCIPI ATTIVI 2010 - ALLEGATO n. 2**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

*La presente dichiarazione - a pena di esclusione della domanda - dev'essere compilata in tutte le sue parti e firmata da ciascun componente del gruppo informale e inserita nella busta A. Nella stessa busta vanno inserite copie dei documenti di identità in corso di validità di tutti i membri del gruppo.*

Domanda di contributo N° : <i>(Spazio riservato alla Struttura di Progetto Politiche Giovanili)</i>			
<b>Il sottoscritto</b>			
Cognome		Nome	
Nato a		il	
Telefono		E-mail.	
(*) Documento di identità n°		Emesso da	
Codice fiscale		Cittadinanza	
Titolo di studio (**)	<input type="checkbox"/> Licenza media inferiore <input type="checkbox"/> Licenza media superiore <input type="checkbox"/> Laurea I liv <input type="checkbox"/> Laurea II liv <input type="checkbox"/> Master <input type="checkbox"/> Dottorato di ricerca		
Beneficiario del bando "Contratto etico" / "Ritorno al futuro" (**)	<input type="checkbox"/> Sì  <input type="checkbox"/> No	Condizione professionale: (**)	<input type="checkbox"/> Studente <input type="checkbox"/> In cerca di occupazione <input type="checkbox"/> Occupato a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> Occupato a tempo determinato <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo / imprenditore
Autocertifica ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n°445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,			
Di essere residente in Via		Città	Pr.
Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di godere dei diritti civili e politici, di non aver riportato condanne penali passate in giudicato e di non aver beneficiato in precedenza del finanziamento Principi Attivi in qualità di componente di un gruppo, associazione o impresa vincitrice della precedente edizione del bando che abbia effettivamente sottoscritto l'atto di impegno e regolamentazione con la Regione Puglia.			
Autorizza la Regione Puglia ad utilizzare e rendere disponibili tutti i dati personali contenuti nella presente dichiarazione ai fini della gestione del progetto, i quali saranno trattati, nel rispetto del D.lgs. 196/2003, con modalità manuali, informatiche, telematiche anche ai fini della loro inclusione in una banca dati ed eventuali pubblicazioni ed in ogni caso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.			
Luogo e data		Firma	

(\*) documento in corso di validità

(\*\*) le informazioni riguardanti il titolo di studio, l'accesso ai bandi "Contratto etico" o "Ritorno al futuro" e la condizione professionale sono rese esclusivamente a fini statistici e non rappresentano requisiti di ammissione.

 <p><b>BOLLENTI SPIRITI</b> PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI</p>	 <p><b>REGIONE PUGLIA</b> <i>Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione Struttura di progetto Politiche Giovanili</i></p>	 <p><b>Governo italiano</b> Ministro della <i>Ci</i>oventà</p> <p>Accordo di Programma Quadro "Giovani Idee per una Puglia migliore"</p>
<h1>PRINCIPI ATTIVI 2010</h1> <h2>Giovani idee per una Puglia migliore</h2>		
<p><i>Allegato n. 3</i></p> <p><i>Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese</i></p>		

Questo Vademecum fornisce indicazioni riguardo l'ammissibilità delle spese e le modalità di rendicontazione relative ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del bando-concorso "Principi Attivi 2010 - Giovani idee per una Puglia migliore".

## 1. Principi generali ammissibilità delle spese

---

Un costo per essere ammissibile deve essere:

### Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili

Le spese connesse ad operazioni saranno ammesse al contributo soltanto se dette operazioni saranno parte integrante dell'intervento considerato.

I costi, per essere considerati ammissibili, dovranno essere riconducibili ad una delle attività indicate nel progetto presentato e coerenti con le disposizioni del bando di concorso "Principi Attivi 2010".

### Effettivo

I costi sono ammissibili solo se corrisponderanno a spese i cui pagamenti sia stati effettivamente sostenuti (costi reali).

### Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del contributo

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere sostenuti nell'arco temporale di validità dell'intervento progettuale.

### Comprovabile

I pagamenti effettuati dai beneficiari finali dovranno essere comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

### Legittimo

I costi, per essere considerati ammissibili in generale, dovranno essere conformi non solo alle norme vigenti in materia di rendicontazione e finanza pubblica, ma anche alle disposizioni in tema di lavoro, civilistiche e fiscali.

### Contabilizzato

I costi, per essere ammissibili, dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, cioè conformi alle disposizioni di legge e ai principi generali in materia di contabilità.

### Contenuto nei limiti autorizzati

I costi dovranno essere contenuti nei limiti stabiliti (per natura e/o importo) dagli atti amministrativi di affidamento del contributo.

Per quanto non previsto, trovano applicazione i principi generali espressi dal Regolamento CE 1083/2006 e Regolamento CE 1828/2006, e, in riferimento all'ammissibilità dei costi, per quanto coerente, la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL n. 41/2003 del 5 dicembre 2003.

## 2. Principali tipologie di costi e criteri di ammissibilità ai fini di una corretta rendicontazione tecnica e contabile

---

### MACROVOCE N° 1 - Spese per la costituzione e fideiussione

Appartengono a questa macrovoce le spese sostenute prima della firma dell'atto di impegno e regolamentazione con la Regione Puglia, che possono riguardare esclusivamente la costituzione del soggetto giuridico e la fideiussione. Tali spese possono essere anticipate personalmente dai componenti del gruppo informale e recuperate successivamente al momento dell'erogazione del contributo. I giustificativi di spesa dovranno comunque essere sempre intestati al soggetto giuridico.

#### a. Spese di costituzione e registrazione

Sono tutte le spese collegate alla costituzione e alla registrazione del nuovo soggetto giuridico. Appartengono a questa voce, a titolo esemplificativo, le marche da bollo da apporre sui documenti costitutivi (atto costitutivo e statuto); la tassa di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate; l'eventuale compenso riconosciuto al Notaio per gli atti; etc...

Non costituisce spesa ammissibile il versamento di quote di capitale sociale.

#### b. Fideiussione

E' la spesa sostenuta per il contratto di fideiussione. La spesa può essere dimostrata allegando copia del contratto contenente la somma pagata. Si ricorda che la fideiussione può essere concessa da banche o assicurazioni, oltre che da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993.e s.m.i.

### MACROVOCE N° 2 - Risorse Umane

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per la retribuzione di risorse umane, adeguatamente contrattualizzate da parte del soggetto giuridico.

Non saranno ammesse a rendicontazione spese di retribuzione di risorse umane calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge.

#### a. Risorse Umane interne

Appartengono a questa voce di spesa tutte le spese sostenute per la remunerazione del lavoro dei soci del soggetto giuridico. Le spese sono rendicontabili presentando:

- Il contratto di lavoro tra il soggetto giuridico ed il socio nelle forme previste dalla legge (sotto forma di contratti a tempo determinato o indeterminato; collaborazioni a progetto; prestazioni occasionali; prestazioni professionali o qualsiasi forma ammessa dalla legge);
- Relazione sulle attività svolte dal socio attraverso time report;
- La ricevuta/fattura firmata dal socio che attesta l'avvenuto pagamento.

Appartengono alla voce “Risorse umane interne” anche gli oneri di competenza del soggetto giuridico annessi alle retribuzioni di cui sopra (versamenti di ritenute previdenziali ed assistenziali) da giustificare per mezzo del Mod. F24.

**b. Risorse Umane esterne**

Appartengono a questa voce di spesa tutte le spese sostenute per la remunerazione del lavoro di tutti i collaboratori esterni al soggetto giuridico (non soci). Le spese sono rendicontabili presentando:

- il contratto di lavoro tra il soggetto giuridico ed il collaboratore nelle forme previste dalla legge (sotto forma di contratti a tempo determinato o indeterminato; collaborazioni a progetto; prestazioni occasionali; prestazioni professionali o qualsiasi forma ammessa dalla legge);
- curriculum vitae del collaboratore che attesti il possesso di requisiti adeguati allo svolgimento delle attività indicate nel contratto;
- relazione sulle attività svolte dal collaboratore attraverso time report;
- la ricevuta/fattura firmata dal collaboratore che attesta l'avvenuto pagamento.

Appartengono alla voce “Risorse umane esterne” anche gli oneri di competenza del soggetto giuridico annessi alle retribuzioni di cui sopra (versamenti di ritenute previdenziali ed assistenziali) da giustificare per mezzo del Mod. F24

**MACROVOCE N°3 - Risorse Strumentali**

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per risorse strumentali (materiali e immateriali) necessarie allo svolgimento del progetto.

**a. Acquisto di beni durevoli**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per l'acquisto di beni (compresi software) la cui vita utile superi i 12 mesi. L'acquisto di tali beni deve rispettare due limiti a norma dell'art. 5 del bando di concorso:

- limite individuale: ciascun bene non può avere un costo (IVA inclusa) superiore a 516,45 €.
- limite complessivo: la somma delle spese sostenute in questa voce non può superare il 10% del budget complessivo.

**ATTENZIONE:** Non è possibile rendicontare solo una parte della spesa sostenuta per un singolo bene.

**b. Altre risorse strumentali**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per altre risorse strumentali, materiali e immateriali, non comprese nelle voci precedenti. Sono comprese, a titolo esemplificativo:

- spese per acquisto di beni di consumo (cancelleria e tutti i beni che hanno vita utile inferiore ai 12 mesi);

- spese per il *leasing* o l'affitto di beni strumentali anche durevoli (non soggette ai limiti relativi all'acquisto);
- spese per l'acquisto di servizi da parte di aziende (es. realizzazione sito web).

#### MACROVOCE N°4 - Spese di gestione

##### **a. Spese commerciali**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per la promozione delle attività progettuali (ad es: spot video e radio, brochure, locandine, volantini, etc...). Tali materiali promozionali devono rispettare le regole sull'utilizzo dei loghi della Regione Puglia previste dall'atto di impegno e regolamentazione.

##### **b. Affitti e Utenze**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per l'affitto della sede e le relative utenze necessarie per lo svolgimento del progetto (telefono, internet, luce, etc...).

La rendicontazione di queste spese avviene con la presentazione del contratto di affitto/utenza e delle relative ricevute intestate al soggetto giuridico.

ATTENZIONE: Non è possibile rendicontare utenze relative a contratti intestati a soggetti diversi dal soggetto giuridico beneficiario del finanziamento. Le utenze relative a contratti intestati personalmente a uno dei componenti del gruppo non saranno ammesse.

##### **c. Spese amministrative**

Appartengono a questa voce le spese sostenute dal soggetto giuridico per la tenuta della contabilità, la tenuta del conto corrente, nonché tasse e imposte (diverse da quelle inerenti la retribuzione delle risorse umane che appartengono alla relativa sezione). A titolo esemplificativo appartengono a questa categoria:

- retribuzione riconosciuta al professionista incaricato della tenuta della contabilità (commercialista);
- spese di tenuta c/c;
- spese per l'acquisto dei libri contabili;
- oneri di registrazione ad albi, spese di registrazione di marchi e brevetti, tasse e imposte sostenute nell'esercizio delle attività progettuali

Non sono ammissibili spese per interessi passivi ed altre spese di natura squisitamente finanziaria o gli oneri straordinari.

I costi per la protezione della proprietà intellettuale sono ammissibili purché rispettino le condizioni di ammissibilità previste dal Vademecum. Il soggetto beneficiario giustificherà i costi per brevetti e per la protezione dei diritti d'autore con una copia certificata conforme della licenza d'uso o di altro tipo di documentazione che dimostri il rispetto dei diritti d'autore.

##### **d. Altre spese generali indirette**

Appartengono a questa voce le spese relative a rimborsi per spese di viaggio sostenute dai soci del

soggetto giuridico nello svolgimento delle attività progettuali (vedi box successivo per i dettagli), nonché in modo residuale, le altre spese non comprese nelle voci precedenti (es. manutenzione ordinaria della sede (cfr. artt. 1004, 1005 c.c.; art.3 c.1 dpr 380/2001).

#### **NOTE PER LE SPESE DI VIAGGIO, RESIDENZIALITÀ E VITTO/ALLOGGIO**

*(voce: altre spese generali indirette)*

##### **A) Residenza, vitto e alloggio**

Le spese di residenza e vitto/alloggio ammissibili sono quelle riferite a trasferte dei partecipanti in luoghi diversi da quelli di svolgimento dell'attività, e comunque nell'ambito dell'azione finanziata e nei limiti di quanto indicato nel progetto presentato.

Nel caso si debba far ricorso a servizi esterni, l'organizzazione dovrà realizzare una ricerca su quelli più convenienti; si deve comunque tenere presente che potranno essere consentite solo strutture non oltre il livello della seconda categoria (max. tre stelle).

Per quanto riguarda il massimale di spesa relativo al consumo, da parte dei partecipanti o dei dipendenti o dei collaboratori a progetto, di un pasto fornito da una struttura esterna, sarà riconosciuto un rimborso fino alla concorrenza di € 20,00 a pasto.

##### **B) Trasporto**

Le spese di viaggio ammissibili sono quelle riferite al trasporto dei partecipanti in luoghi diversi da quelli di svolgimento dell'attività, e comunque nell'ambito dell'azione finanziata e nei limiti di quanto indicato nel progetto presentato. Non è ammissibile la spesa di trasporto dalla residenza del partecipante alla sede di svolgimento delle attività.

Il ricorso a mezzi di trasporto diversi da quelli pubblici deve essere motivato dall'assenza o incompatibilità di orario di questi ultimi, ovvero da precise esigenze organizzative e contingenti. Tenuto conto del numero e della concentrazione residenziale dei partecipanti, il soggetto beneficiario del finanziamento può organizzare, se più conveniente, mezzi di trasporto collettivi oppure autorizzare, assumendone ogni responsabilità conseguente, l'uso del mezzo proprio.

Eventuali eccezioni potranno essere consentite a fronte di particolari situazioni da valutare di volta in volta (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).

La relativa spesa è riconoscibile nella misura di 1/5 del costo medio di un litro di benzina per ogni Km percorso, con riferimento alle tabelle chilometriche delle distanze.

L'uso di taxi non è ammissibile. Potrà essere eccezionalmente consentito solo per reali e documentati casi di impossibilità a raggiungere la sede dell'attività progettuale, debitamente autorizzate dall'organizzazione beneficiaria e ove non fosse possibile l'utilizzo del mezzo pubblico.

Anche l'uso dell'aereo può essere consentito previa motivata autorizzazione del legale rappresentante

del soggetto beneficiario del finanziamento, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 400 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio, rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Affinché i rimborsi spese per trasferte siano ammissibili, è necessario che:

- vi sia un rapporto di lavoro dipendente/contratto di collaborazione, contratto a progetto, contratto di lavoro occasionale;
- siano correlati all'espletamento dell'attività lavorativa;
- siano una reintegrazione delle spese sostenute dal dipendente/collaboratore a favore del proprio datore di lavoro.

### **C) Rendicontazione delle spese di viaggio, vitto e alloggio**

Le spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio devono essere strettamente legate alla realizzazione del progetto, rispettare i criteri di ammissibilità sopra indicati, e saranno rimborsabili solo dietro presentazione di adeguati giustificativi del costo sostenuto.

I biglietti di trasporto (aereo, treno, etc.) dovranno essere regolarmente vidimati. Inoltre, occorre che sui biglietti sia leggibile la tariffa e che i viaggi siano riconducibili alle attività progettuali finanziate.

Qualora la tariffa non sia indicata nel biglietto di trasporto, occorre che sia prodotta una autocertificazione da parte del legale rappresentante del soggetto giuridico beneficiario attestante il costo del biglietto, che dovrà essere congruo con i prezzi di mercato e trovare debito riscontro nella contabilità dell'organizzazione.

Le spese di vitto ed alloggio sono dimostrabili con l'emissione, da parte del fornitore, di fatture o ricevute fiscali nelle quali dovranno essere indicate in dettaglio le quantità (nr. notti, tipologie di alimenti, bevande etc.) ed i prezzi unitari. Tali spese dovranno essere sostenute durante il periodo di realizzazione del progetto, nei limiti prefissati nel budget di progetto e secondo i criteri di ammissibilità riportati nella Prima Parte di questo Vademecum.

Non saranno riconosciuti rimborsi spesa forfettari.

Alle fatture o ricevute fiscali inerenti le spese di vitto e/o alloggio che non riportano il nominativo del fruitore, dovrà essere allegata una dichiarazione di tutti i soggetti che hanno fruito del vitto e/o alloggio.

Il dipendente/collaboratore dovrà presentare all'ente/organizzazione un report riepilogativo indicante i rimborsi richiesti (viaggio, vitto, alloggio, ecc.) evidenziando la parte chilometrica e tutti i viaggi compiuti.

Per tali viaggi, dovrà essere prodotta una documentazione comprovante la trasferta/missione (fatture, biglietti di viaggio vidimati, etc...), con l'indicazione del dettaglio di:

- data;

- motivo del viaggio/lettera di missione;
- chilometri percorsi;
- importo chiesto a rimborso (nel caso di utilizzo di mezzo proprio è necessario applicare il metodo di calcolo del costo chilometrico sopra indicato).

### **3. Trattamento dell'IVA**

---

L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione.

Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.

La posizione IVA del soggetto giuridico viene dichiarata nell'apposito modulo allegato allo schema di rendicontazione che verrà consegnato al momento della stipula dell'atto di impegno e regolamentazione con la Regione Puglia.

### **4. Variazioni di budget**

---

Le variazioni rispetto al Piano Finanziario presentato nella domanda di partecipazione possono essere di due tipologie:

- tra due voci appartenenti alla stessa macrovoce (es. dalla voce 'spese commerciali' alla voce 'spese amministrative'): tali variazioni sono consentite senza limitazioni e senza necessità di comunicazioni o autorizzazioni;
- tra due voci appartenenti a due differenti macrovoci (ad es: dalla voce 'spese commerciali' alla voce 'risorse umane interne'): prima di effettuare tali variazioni, i soggetti beneficiari dovranno inviare (utilizzando l'apposito modulo di richiesta modifiche) una richiesta motivata di autorizzazione alla Regione Puglia, che avrà 10 giorni di tempo per esprimere un parere positivo o negativo, anche via e-mail ai recapiti di contatto forniti dal soggetto beneficiario. Decorso tale termine, la variazione potrà considerarsi autorizzata (silenzio-assenso).

### **5. Principi generali di rendicontazione delle spese**

---

Tutte le spese sostenute attraverso il finanziamento della Regione Puglia previsto nell'Atto di impegno e regolamentazione devono essere opportunamente giustificate, documentate e rendicontate utilizzando lo Schema di rendicontazione.

I costi rendicontati dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ordini, etc...) da cui risulti chiaramente l'oggetto dell'attività o fornitura, il suo costo, la sua pertinenza al progetto, i termini di svolgimento e/o consegna. Le spese di cui non si darà dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione della rendicontazione saranno escluse dai costi ammissibili.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di impegno e regolamentazione e fino al termine previsto nella stessa, e nella Lettera di inizio e termine attività, salvo proroghe espressamente autorizzate dalla Regione Puglia nelle modalità indicate nell'Atto di impegno e regolamentazione. Fanno eccezione le spese per la costituzione del soggetto giuridico e per la fideiussione, sostenute prima della firma dell'Atto di impegno e regolamentazione, che saranno comunque considerate ammissibili.

I documenti giustificativi originali (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni, etc...) dovranno essere datati ed intestati al soggetto giuridico beneficiario del finanziamento, con la specifica annotazione del titolo del progetto e di un numero identificativo. In ogni caso non saranno ritenuti ammissibili i documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo.

I documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotti in lingua italiana. Eventuale documentazione in lingua diversa deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

I pagamenti effettuati dovranno essere comprovati da fatture che riportino analiticamente i singoli beni acquistati e quietanzate (che riportino la dicitura "pagato"). Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente: assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario con relativo estratto del conto corrente del beneficiario.

Riassumendo, per essere rendicontabili, i costi dovranno:

1. essere stati effettivamente sostenuti (costi reali);
2. figurare nell'elenco delle categorie di costi ammissibili (vedi parte prima del Vademecum);
3. essere connessi all'iniziativa in oggetto;
4. essere documentati con giustificativi in originale, tenuti a disposizione presso la sede del soggetto beneficiario;
5. essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
6. essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario;
7. essere sostenuti nel periodo di tempo compreso tra la data della firma dell'Atto di impegno e regolamentazione e il termine previsto nello stesso atto;
8. essere contenuti nei limiti degli importi approvati nel Piano Economico;
9. essere sostenuti secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
10. corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

**Per informazioni:**

REGIONE PUGLIA

Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione

Struttura di progetto Politiche Giovanili. Via Celso Ulpiani, 10 - 70124 - Bari

Telefono: 080.540 67 26

E-mail: [principiattivi@regione.puglia.it](mailto:principiattivi@regione.puglia.it)